

# «Per Siena Jazz banda ultralarga e teledidattica»

I progetti del direttore artistico Franco Caroni  
«Rinvio a settembre, confronto con il sindaco»

SIENA

**Il Covid 19 non ferma** le attività di Siena Jazz, anzi, l'occasione è per ampliare, modificare e adeguare le attività per la prossima stagione. Ne parliamo con il direttore artistico Franco Caroni: «Intanto con la didattica a distanza tutti i corsi possibili sono pertanto attivi con lezioni che raccolgono l'approvazione degli studenti, dai corsi di avviamento, inclusa la Peter Pan Orchestra, a quelli di perfezionamento, sino ai corsi propedeutici e ai corsi Triennali e Biennali di livello universitario. È probabile che in futuro solo alcune discipline, mi riferisco soprattutto a quelle teoriche, musicologiche e analitiche, potranno continuare ad avvalersi di questo tipo di organizzazione».

**Cosa ha insegnato questa situazione straordinaria?**

«Di dare vita a un sentito potenziamento della rete interna che stiamo portando alla tecnologia in fibra ottica e al miglioramento delle infrastrutture informatiche. Stiamo studiando di aderire alla rete superveloce Garr (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti

della Ricerca). Si tratta della rete italiana a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura, con il patrocinio del MIUR, che ci permetterebbe in prospettiva di effettuare collegamenti in streaming fra musicisti di vari conservatori, europei e statunitensi, abbattendo quelle latenze di collegamento che attualmente rendono estremamente difficoltosa questa opportunità, specialmente in Italia. Ovvio aggiungere che per garantire lo svolgimento di una qualsiasi delle nostre attività, didattica, concertistica o altro, dovremo seguire ed adottare nel dettaglio le disposizioni di sicurezza che saranno indicate dalle autorità».

**Parliamo dei celebrati corsi estivi che tutto il mondo conosce.**

«Una maratona didattica e concertistica che non aveva eguali nel settore a livello mondiale, deve fare i conti con l'attualità. Stiamo progettando, in stretto rapporto con il sindaco e con i suoi collaboratori, di spostare eventualmente la manifestazione al 15 - 30 settembre, mettendo il tutto in sicurezza, sia la parte didattica



Il concerto finale di Siena Jazz in piazza Jacopo della Quercia

che quella concertistica. Il sindaco De Mossi nella videoconferenza tenutasi in questi giorni con i direttori artistici di Siena Jazz, della Chigiana, dell'Istituto Franci e dei due Teatri comunali, ha espresso la volontà di non perdere alcuna delle attività estive che portano prestigio alla città e si è reso disponibile affinché anche Siena Jazz faccia il possibile per realizzare le proprie manifestazioni. Il sindaco inoltre si è dichiarato disponibile a facilitare l'organizzazione delle nostre manife-

stazioni mettendo a disposizione i necessari presidi sanitari, aiutandoci a trovare gli eventuali spazi all'aperto e ha chiesto di presentargli un cronoprogramma estivo concordato fra le tre istituzioni».

**Un accenno anche all'altro corso settembrino, prima di riprendere la normale attività?**

«Il seminario dal 7 al 12 settembre «Kind of Blue» dedicato all'introduzione al Jazz e ai suoi primi interventi di perfezionamento, non subirà variazioni di data».

